



COMUNE DI MAIOLO

Provincia di Rimini

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Del 31-05-2021

Oggetto: Conferma aliquote IMU anno 2021.

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

FATTORI MARCELLO	P	GRANDI MAURO	P
PULA VANDA	P	PETRUCCI SIMONETTA	A
GORI THOMAS	A	FATTORI MAURIZIO	P
PACCHIOLI LAURA	P	POLIDORI SILVIO	P
PULA STEFANO	P	SARTI ITAMAR	A
BENATTI ASTRID FRANCESCA	P		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor FATTORI MARCELLO in qualità di SINDACO assistito dal VICE SEGRETARIO COM.LE
Dr.ssa MASI PATRIZIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

PACCHIOLI LAURA
BENATTI ASTRID FRANCESCA
GRANDI MAURO

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata ai Capigruppo	N
---------------------------	---	--------------------------	---

IL SINDACO

Su proposta della Giunta Comunale approvata con delibera n. 18 del 30/04/2021;

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 25/05/2020 sono state approvate per l'anno 2020 le seguenti aliquote IMU:

- 1)abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al **5,60 per mille**;
- 2)fabbricati rurali ad uso strumentale (Cat. Catastale D/10): aliquota pari al **1,00 per mille**;
- 3)fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al **2,50 per mille**;
- 4)fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari all'**8,60 per mille**;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al **10,60 per mille**;
- 6) terreni agricoli: **esenti** in quanto il territorio di questo Comune è totalmente montano;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al **9,20 per mille**;

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 128.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2021 ad euro 24.683,32;

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al **5,60 per mille**;

- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale (Cat. Catastale D/10): aliquota pari al **1,00 per mille**;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al **2,50 per mille**;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari all'**8,60 per mille**;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al **10,60 per mille**;
- 6) terreni agricoli: **esenti** in quanto il territorio di questo Comune è totalmente montano;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al **9,20 per mille**;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, Rag. Gilberto Prati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

PROPONE

1) di confermare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2021:

- 1)abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al **5,60 per mille**;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale (Cat. Catastale D/10): aliquota pari al **1,00 per mille**;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al **2,50 per mille**;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari all'**8,60 per mille**;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al **10,60 per mille**;
- 6) terreni agricoli: **esenti** in quanto il territorio di questo Comune è totalmente montano;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al **9,20 per mille**;

2) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della

legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2021;

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della

pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre

2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata

DELIBERA DI CONSIGLIO n.11 del 31-05-2021 COMUNE DI MAIOLO

pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Il Sindaco - Presidente chiama in discussione l'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. della seduta.

Il Sindaco cede la parola al Responsabile del servizio finanziario Rag. Prati il quale illustra la proposta inserita al punto n. 5 dell'ODG. Al termine della discussione, constatato che non ci sono ulteriori interventi il Sindaco – Presidente del Consiglio mette la proposta ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;
Udita l'illustrazione, così come sopra riportata in sintesi;
Vista la L. n. 244/2007, come modificato con D.L. n.112/2008 e L. n. 133/2008;
Visto il D. Lgs. n.267/2000 e s.m. ed i.;
Con votazione **UNANIME** espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Conferma aliquote IMU anno 2021”**;

ed inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata ed identica votazione espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.34- comma 4 del D.Lgs.n.267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 26-05-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **PRATI GILBERTO**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 26-05-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **PRATI GILBERTO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to FATTORI MARCELLO

IL VICE SEGRETARIO COM.LE
F.to Dott.ssa MASI PATRIZIA

Lì 28/08/2021

Copia della presente deliberazione :

☒ viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.

(art.124, comma 1 D. Lgs. N.267/00)

☐ e' comunicata con elenco ai capigruppo consiliari

(art.125, D. Lgs. N.267/00)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Prati Gilberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per
quindici giorni consecutivi dal 28-08-2021 al 12-09-2021

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva in data 31-05-2021

☐ perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 D. Lgs. n.267/00)

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione all'albo pretorio comunale art.134,
comma 3 D. Lgs. n.267/00)

Li'

IL RESP. DEL SERVIZIO
F.to Prati Gilberto